



The miracles of science™

DUPONT™ PLANTEX® PLATINIUM

Controllo delle erbe infestanti

Guida di installazione

DuPont lancia Plantex® Platinum, una nuova barriera in tessuto non-tessuto per il controllo delle erbe, appositamente ideata per contrastare le piante infestanti come il Poligono del Giappone, il Pànace di Mantegazza, la Saepola canadese, l'equiseto o la canna.

Le piante infestanti sono specie introdotte deliberatamente o involontariamente al di fuori dei propri habitat naturali, in luoghi in cui riescono a stabilirsi grazie alla rapida crescita di radici e rizomi, così da invadere e soppiantare le specie native, fino a prendere il controllo dei nuovi ambienti.



Un modo per combattere questo tipo di piante consiste nel coprire e confinare il suolo infestato. Lo scopo è evitare la crescita di piante al di fuori del suolo eliminando l'accesso alla luce solare (e pertanto la fotosintesi) e confinando la crescita di radici e rizomi, al fine di limitare l'accesso alle risorse nutrienti.

Il tessuto Plantex® Platinum è diverso da altri prodotti simili grazie alle seguenti caratteristiche:

- **Ottima resistenza all'usura**, anche i tagli introdotti involontariamente non si propagheranno in uno strappo più ampio (a differenza della pellicola in plastica). Elevata resistenza ai danni, in particolare durante l'installazione.
- **Eccellente permeabilità all'acqua**, Plantex® Platinum garantirà il naturale attraversamento dell'acqua piovana, impedendo così l'accumulo di pressione idrostatica differenziale che si verifica con un sistema a membrana chiusa.
- **Permeabilità all'aria e al vapore acqueo** per prevenire la condensazione da sotto il tessuto. L'umidità intrappolata potrà evaporare naturalmente, riducendo la temperatura del terreno (riduzione dell'effetto serra). I microrganismi e l'ambiente biologico del suolo non subiranno alterazioni dovute alla copertura.
- **Il colore verde scuro si adatta all'ambiente naturale**.
- **L'elevata resistenza integrale** di Plantex® Platinum assicura che i fili e i filamenti del tessuto non si sfilaceranno né si sposteranno.

L'uso corretto del tessuto non-tessuto di DuPont™ Plantex® Platinum richiede le seguenti raccomandazioni di installazione. Può essere installato orizzontalmente su una superficie piana o su terrapieni inclinati, nel qual caso potrebbero risultare necessarie ulteriori considerazioni. Questa guida descrive principalmente l'installazione di Plantex® Platinum e non ha pertanto il fine di descrivere tutte le precauzioni e le regole necessarie per la gestione del poligono e di altre specie infestanti.



1. PREPARAZIONE DEL SITO

È necessario preparare il terreno prima di installare il tessuto

- Contrassegnare l'area da coprire; si consiglia di pianificare un'area coperta con un'estensione superiore di almeno 1 m rispetto all'area contaminata in questione. (Consigliato: 2 m). Applicare precauzioni molto severe per assicurarsi che il materiale vegetale contaminante non venga disperso oltre tale area.
- Tagliare le piante vicino al terreno, prestando attenzione a non disperdere piante o materiale vegetale al di fuori dell'area di trattamento. In particolare, nel caso della corregiola, anche piccoli steli o potature sono in grado di produrre nuove piante. È molto importante non smaltire materiale vegetale di qualsiasi natura in prossimità di un'area contaminata o all'interno di siti destinati al compostaggio o a strutture di raccolta di materiale generico da giardinaggio.

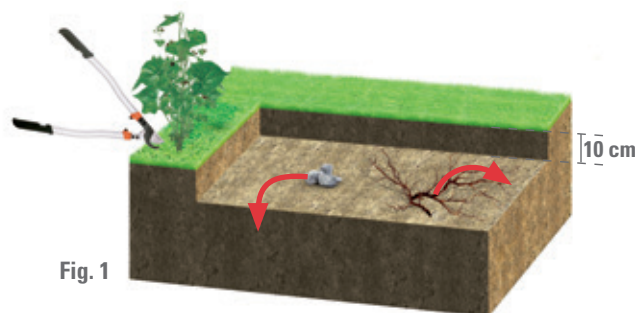


Fig. 1

Seguire le normative locali in merito alla distruzione o allo smaltimento controllato di materiale vegetale relativo a specie aliene infestanti.

- Scavare il terreno a una profondità di 10 cm e creare una superficie piana e uniforme rimuovendo allo stesso tempo qualsiasi materiale in legno o pietra appuntito o sporgente. I materiali rimossi da questa area non devono essere riutilizzati, in modo da evitare una contaminazione secondaria.
- Se il terreno da trattare è destinato a essere usato in futuro come tappeto erboso (o per altre piante con radici superficiali), scavare fino alla profondità desiderata (almeno 20 cm per un tappeto erboso), prestando attenzione a non disperdere rizomi o parti di essi. Assicurarsi di effettuare una pulizia e una decontaminazione accurate di utensili e attrezzature prima di rimuoverli dal sito.

Attenzione: il terreno scavato potrebbe contenere rizomi invasivi e dovrebbe pertanto essere considerato suolo contaminato. Se necessario, seguire le normative locali in merito alla gestione dei rifiuti contaminati.

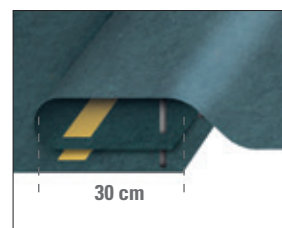
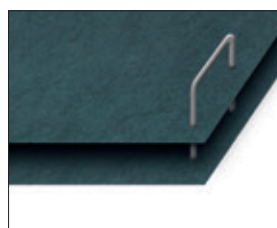
- Utilizzare utensili diversi per trattare il suolo contaminato e lo strato superficiale non contaminato.

2. INSTALLAZIONE SU UNA SUPERFICIE ORIZZONTALE

- Scegliere sempre rulli ampi, onde evitare giunzioni tra una striscia e l'altra. Il punto debole di qualsiasi installazione corrisponde infatti all'area di giunzione.
- Distendere il tessuto sulla superficie uniforme precedentemente preparata. In caso di utilizzo di più file affiancate, si consiglia una sovrapposizione pari ad almeno 30 cm tra una fila e l'altra.
- Evitare di passare con veicoli direttamente sopra la copertura del tessuto. Camminare su tavole distese su di esso.
- Ai bordi dell'area, realizzare una fossa profonda almeno 50 cm (preferibilmente 1 m) e ripiegare Plantex® Platinum verso il basso, così da premerlo all'interno della fossa. Piegare gli angoli senza tagliarli. Riempire la fossa senza danneggiare il tessuto.
- Per la giunzione delle file sono possibili più tecniche:

1- Rivestimento ripiegato in base allo schema in basso

Le due file vengono inizialmente collocate una sopra l'altra e fissate insieme al terreno usando graffe metalliche da 20 x 20 cm, con uno spessore di circa 4 mm. Ripiegare quindi la fila superiore per coprire i fori dovuti alle graffe. Al fine di fissare ulteriormente la giunzione si consiglia di utilizzare del nastro biadesivo butilico o acrilico.



La copertura delle graffe è molto importante dato che l'utilizzo delle sole graffe sulle doppie file lascerebbe alle piante infestanti la possibilità di attraversare i fori non coperti.

2- Saldatura elettrica/termica (ad aria calda) delle file adiacenti

Questa soluzione è fattibile e particolarmente efficiente, ma richiede l'uso di attrezzature speciali. Il trattamento e il controllo di questi dispositivi richiedono una certa esperienza, al fine di evitare danni al tessuto dovuti a una temperatura eccessiva.

Si tratta del metodo migliore per evitare di lacerare il tessuto con le graffe, e dunque il più efficace a lungo termine.

Questo metodo risulta inoltre molto utile qualora sia possibile tagliare in anticipo il tessuto alla larghezza richiesta in un laboratorio.

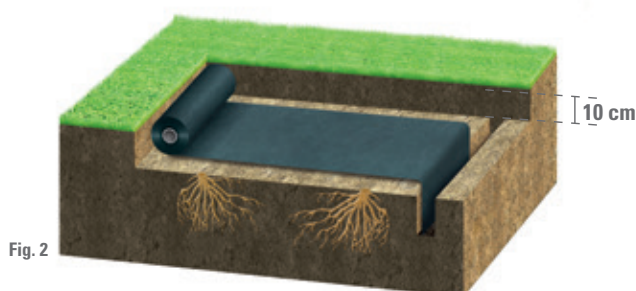
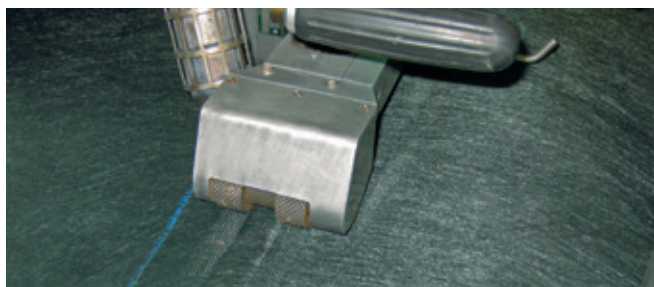


Fig. 2

Attenzione: non utilizzare mai la saldatura a fiamma.

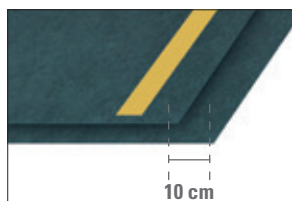


3- Sovrapposizione con fissaggio mediante nastro biadesivo

Tale procedura evita la lacerazione del tessuto a causa delle graffe siccome i nuovi getti di piante cercheranno di crescere attraverso i fori creati dalle graffe. Attenzione: questa tecnica richiede che le superfici da fissare siano molto pulite e prive di polvere, olio e umidità. La temperatura esterna può inoltre giocare un ruolo importante (in positivo e in negativo) sulla tenuta.

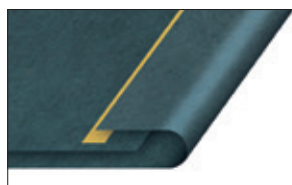
Fase 1:

Sovrapporre due file di Plantex® Platinum con un sormonto di giunzione di 10 cm; applicare una passata singola e continua di nastro biadesivo sulla fila superiore del tessuto.



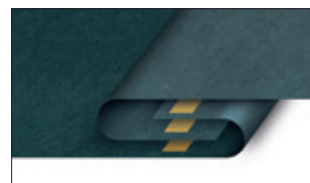
Fase 2:

Ripiegare la fila inferiore sulla striscia adesiva della fila superiore di tessuto, quindi premere saldamente per favorire la tenuta.



Fase 3:

Ora piegare la fila superiore in modo da formare la lettera 'S' con la giunzione. Per aumentare la resistenza della tenuta, aggiungere un secondo e infine un terzo pezzo di nastro.



Applicare pressione per fissare le due file. È possibile far scorrere una tavola di legno di almeno 30 cm di larghezza sotto la tenuta, in modo da utilizzarla come superficie di supporto. Spostare la tavola durante la realizzazione della giunzione. Questo sistema senza graffe può essere utilizzato in presenza di un suolo molto roccioso.

- Grazie all'elevata resistenza alla luce solare e ad altre condizioni meteorologiche, è possibile installare Plantex® Platinum senza coprirlo, mantenendone l'efficacia per molti anni (vedere le condizioni di garanzia). Tuttavia, per accelerare l'appassimento di nuovi getti di poligono sotto il tessuto, si consiglia di zavorrare il tessuto con uno strato di almeno 10 cm di sabbia fine, ghiaia o altro materiale minerario. Chiaramente, i getti giovani cercheranno di sollevare il tessuto durante i primi anni, prima di perdere vitalità.
- Per riportare il terreno coperto a un ambiente con aspetto naturale, è possibile coprire il tessuto con terriccio di buona qualità e piante con radici poco profonde (p. es.: erba). Tuttavia, prestare attenzione a non danneggiare il tessuto sottostante durante l'interramento. Un altro vantaggio offerto dal ricoprire il tessuto è l'aumento della vita utile di Plantex® Platinum.
- Prestare attenzione a non danneggiare il tessuto con il passaggio di veicoli sopra di esso, ad esempio durante il posizionamento della zavorra o del terriccio. Il transito dei veicoli deve essere limitato alle aree finite, come quelle già coperte con ghiaia o terriccio.
- Se possibile, documentare o posizionare una nota indicante l'ubicazione e il montaggio di Plantex® Platinum nella data area, in modo che le pianificazioni o le alterazioni future del terreno possano prendere in considerazione il posizionamento del prodotto.

3. INSTALLAZIONE SU TERRENI INCLINATI O TERRAPIENI

Per l'installazione su pendenze, si applicano gli stessi consigli indicati nel punto 2

DuPont™ Plantex® Platinum è la soluzione ideale per il controllo delle erbe infestanti su superfici ripide o terrapieni lungo strade, autostrade o fiumi, laddove risulterebbe poco pratico, se non impossibile, coprire la membrana con uno strato di paccame o ghiaio, a causa del possibile spostamento o scivolamento dello strato superiore nel tempo. Offrendo prestazioni superiori, oltre che il vantaggio estetico di un colore naturale, questo prodotto può essere installato su una superficie in pendenza senza la necessità di uno

strato superiore, contribuendo allo stesso tempo a limitare l'erosione del suolo durante i periodi di forti precipitazioni e fornendo una soluzione priva di agenti chimici per il controllo delle erbe infestanti.

Se le circostanze richiedono la copertura del tessuto, è possibile installare su Plantex® Platinum una griglia aggiuntiva antierosione (p. es. una struttura a griglia in fibra vegetale) al fine di preservare la protezione e lo strato di zavorra.

4. INSTALLAZIONE SUGLI ARGINI

Se Plantex® Platinum è destinato all'installazione vicino all'argine di un fiume e in prossimità o a contatto con un flusso d'acqua, si raccomanda di zavorrare il tessuto al fine di prevenire il galleggiamento del materiale. Dato che il materiale è composto da

polipropilene di alta qualità ed è pertanto più leggero dell'acqua, è necessario zavorrare il materiale nella relativa posizione finale.

5. INSTALLAZIONE ACCANTO A EDIFICI O STRUTTURE

Spesso le aree da trattare sono adiacenti a strutture o edifici (pareti, fondamenta, ecc.). E' dunque molto importante non lasciare spazi tra la fila di materiale e la struttura.

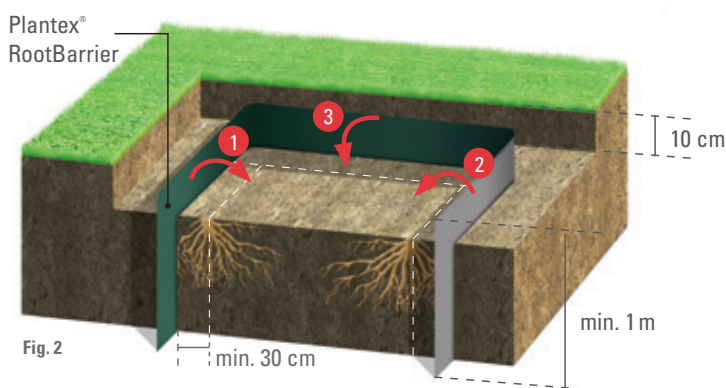
Si consiglia pertanto di sollevare il tessuto sulla struttura e di fissarlo alla parete mediante l'applicazione di un nastro biadesivo e di una piastra in acciaio o di viti e bulloni in metallo.



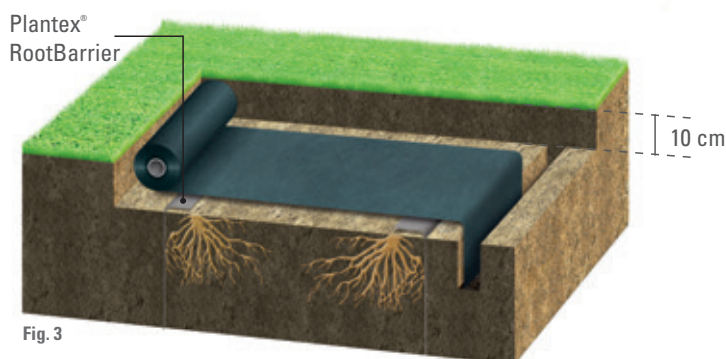
6. CONFINAMENTO LATERALE

Gran parte della massa delle piante resta nel sottosuolo. Per confinare la rete di rizomi, si consiglia di installare la barriera verticale impermeabile Plantex® RootBarrier intorno all'area da trattare, con il lato rivestito (verde) rivolto verso l'interno della zona. Si consiglia di installare la barriera verticale ad almeno 1 m di profondità sull'intera circonferenza dell'area contaminata, con un'estensione di almeno 30 cm da terra.

Avvertenza: su alcuni tipi di suolo, i rizomi possono estendersi ancora più in profondità, pertanto 1 m potrebbe non risultare sufficiente. Effettuare degli esami a campione per determinare la profondità richiesta.

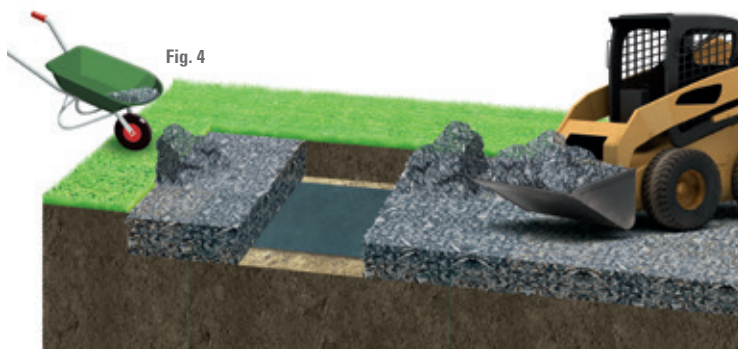


- Una volta installato Plantex® RootBarrier nella fossa verticale, riempire il lato interno della fossa rivestita della membrana con sabbia fine, assicurandosi che non vi siano oggetti estranei appuntiti. In superficie, ripiegare per almeno 30 cm RootBarrier all'interno ad angolo retto verso l'area trattata, senza introdurre alcun taglio negli angoli.



- Infine, livellare la superficie del terreno, posizionare Plantex® Platinum sull'area da coprire con un'abbondante sovrapposizione (circa 50 cm) sulla parte ripiegata di Plantex® RootBarrier. Ripiegare e spingere Plantex® Platinum verso il basso in una fossa in modo simile a quanto effettuato con RootBarrier senza tagliarne gli angoli. Riempire il lato esterno della fossa.

- Appesantire sempre il tessuto per contrastare qualsiasi crescita futura delle piante, specialmente nel primo e secondo anno dopo l'installazione. Una copertura completa con ghiaia o terriccio fornisce inoltre una protezione permanente contro le radiazioni UV del sole.



Le informazioni sul prodotto qui disponibili corrispondono alla nostra attuale conoscenza ed esperienza sulla materia. Sono fornite solo per dare possibili suggerimenti per il vostro utilizzo, in modo da permettervi di determinare l'idoneità dei nostri prodotti per le vostre particolari finalità e applicazioni. Queste informazioni possono essere soggette a revisione, sulla base di nuove conoscenze e sperimentazioni in materia. Non potendo controllare le condizioni di impiego finali del prodotto, DuPont de Nemours non offre alcuna garanzia relativa ai risultati e non si assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi uso di queste informazioni. Nulla di questa pubblicazione può essere considerato come licenza a operare o violare alcun diritto di brevetto.

Distribuito da:

DuPont de Nemours (Luxembourg) S.à.r.l.
L-2984 Lussemburgo
E-mail: contact.landscape@dupont.com

www.plantexpro.dupont.com



The miracles of science™